



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO

CONFERENZA REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Venerdì 14 dicembre 2018
Centro Congressi Villa Ottoboni - Padova



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO

Foreste e aree protette in Veneto: tra resilienza e innovazione

a cura di
Raffaele Cavalli, Laura Secco e Davide Pettenella
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA










CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO

Foreste e aree protette nel Veneto

- **Foreste e altre aree boscate = 23% della superficie regionale (425.000 ha)**
- **Con vincoli naturalistici = 9% (171.000 ha)**
- Stabile in aree montane e collinari, in leggero aumento in pianura
- Pianificazione forestale = da 257 a 111 piani aziendali (- **38% di superficie pianificata**) nel periodo 2010-2017
- **Estensivazione dell'uso**, aumento fauna selvatica (con risvolti sanitari: zecche)


1990
→

2012








CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO

Quali prodotti e servizi?

Legname e biomasse forestali

- Boschi seminaturali: 460.000 m³/anno
- Arboricoltura da legno e pioppicoltura: 15.000 m³/anno
- Crescente produzione e consumo di biomasse forestali ad uso energetico

Prodotti forestali spontanei

- Castagne, funghi, tartufi, miele, erbe aromatiche, ... : importanti per alcune economie locali, anche in relazione al turismo (marketing territoriale)



Servizi ecosistemici, in genere beni pubblici

- **Biodiversità**, fissazione Carbonio, regolazione ciclo idrico, difesa del suolo, **paesaggio, turismo, ricreazione** e benessere, ...



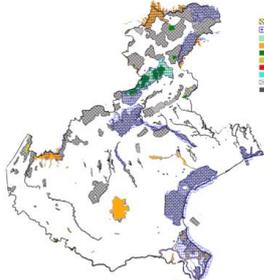




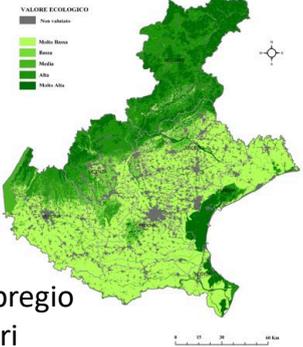
CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO

Aree di elevato pregio ambientale

- Fornitura di **servizi ecosistemici**
- Soprattutto zone costiere, assi fluviali, **collina e montagna** = l'area più colpita dall'uragano Vaia
- Solo il 20% della Rete Natura 2000 si trova all'interno di aree protette



SSI Siti RAMSAR (zone umide)
 IZS Impedimenti fluviali (SIA)
 PN Parchi naturali nazionali
 PR Parchi naturali regionali
 RN Riserve naturali statali
 RR Riserve naturali regionali
 AA Altre aree naturali protette
 SIC e ZSC
 ZPS



VALORE ECOLOGICO
 Non valutato
 Molto Basso
 Basso
 Medio
 Alto
 Molto Alto

- Molte aree di pregio anche al di fuori







CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO

Vaia: i dati del Veneto

	Superfici con schianti (ha)		Volumi con schianti (m ³)		Totale	%
	30-80%	80-100%	30-80%	80-100%		
BL	3.584	2.968	385.858	792.027	1.177.885	53,8%
TV	114	0	7.002	0	7.002	0,3%
VI	3.186	2.165	255.000	750.246	1.005.246	45,9%
VR	94	3	0	500	500	0,0%
Totale Veneto	6.978	5.136	647.860	1.542.773	2.190.633	100,0%
Comuni con più di 100.000 m ³ di schianti ¹					823.794	37,6%
Comuni con 50-100.000 m ³ di schianti ²					313.976	14,3%
Totale grandi schianti					1.137.770	51,9%

Fonte: ns. elaborazioni su dati UO Parchi e Foreste RV (*stime parziali*)

1: 5 Comuni: 2 bellunesi (Rocca Pietore e Santo Stefano C.) e 3 nel vicentino (Enego, che è il Comune record per schianti in Veneto con 248.000 mc, Asiago e Gallio).

2: 4 Comuni: 3 bellunesi (Colle Santa Lucia, Livinallongo, Rivamonte Agordino) e 1 nel vicentino (Roana)








CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Foreste e aree protette: le sfide 1/3

1. Cambiamenti climatici

1.1 Mitigazione:

- **ricostruzione e riqualificazione** + foreste in pianura
- biomasse forestali = **energia rinnovabile** (con prezzi e domanda in aumento)
- pratiche sostenibili, **innovazione organizzativa e tecnologica**

1.2 Adattamento:

- monitoraggio per **modelli previsionali** attendibili
- pianificazione e gestione sostenibili, volte ad aumentare la **resilienza degli ecosistemi**
- **piani di gestione del rischio** (fattori di disturbo ed eventi eccezionali): nell'immediato e nel post-emergenza (danni e mercato)










CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Foreste e aree protette: le sfide 2/3

2. Globalizzazione del mercato, internazionalizzazione e concentrazione delle imprese

- **Fragilità e debolezza del settore per ragioni strutturali "tradizionali"**: imprese boschive e segherie di dimensioni e innovazione limitati, ridotta densità viaria e difficoltà di manutenzione, frammentazione proprietà, limitato monitoraggio prelievi boschivi, ...
- **Previsione generale negativa per i prezzi e la domanda di legname** (in particolare, del tondo da sega, per il calo degli investimenti in edilizia)
- **Rischi di spinte speculative in conseguenza di eventi climatici estremi** (la cui frequenza è in aumento)




Foreste e aree protette: le sfide 3/3

3. Valorizzazione di tutti i prodotti e dei servizi ecosistemici

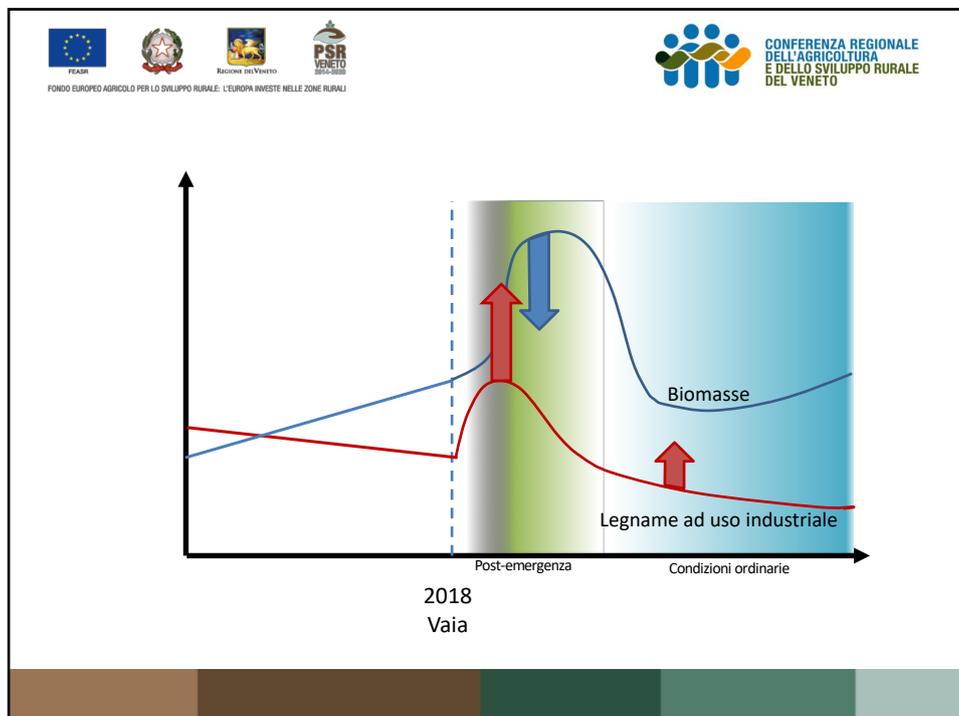
- **Prodotti forestali non legnosi e servizi ecosistemici (es. benessere e salute in foresta, ricreazione):** marketing territoriale, pagamenti per servizi ecosistemici (PES), forme contrattuali e partnership pubblico-privato innovative
- **Protezione biodiversità:** aree protette, siti Natura 2000 (ma non solo!)
- **Biomasse forestali ad uso energetico**



4. Buona *governance* di settore, interna ed esterna

- **interfaccia forestale unitaria** tra Pubblica Amministrazione e comunità

Photo credits: Giulia Corradini



   	 <p>CONFERENZA REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE DEL VENETO</p>
<p>FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI</p>	
<h2>Le opzioni strategiche per le foreste</h2>	
<p>5.1. Organizzare un'interfaccia forestale unitaria di indirizzo e gestione delle politiche di settore per migliorare le relazioni tra Pubblica Amministrazione e cittadini-operatori</p>	
<p>5.2. Promuovere la pianificazione forestale tenendo conto dei cambiamenti climatici e delle molteplici funzioni delle foreste</p>	
<p>5.3. Rigenerare il patrimonio forestale, aumentare la resilienza dei popolamenti forestali e degli ecosistemi naturali e riqualificare il paesaggio</p>	
<p>5.4. Migliorare il monitoraggio, la qualità e la regolarità dei prelievi legnosi</p>	
<p>5.5. Consolidare e innovare il settore delle utilizzazioni boschive</p>	
<p>5.6. Rafforzare e innovare il sistema di prima lavorazione del legname</p>	
<p>5.7. Valorizzare i servizi ecosistemici con e senza mercato che derivano dalle foreste e dalle aree protette</p>	
<p>5.8. Ricondurre la ricolonizzazione forestale delle aree agricole in un ambito di programmazione territoriale/ambientale</p>	
<p>5.9. Mantenere e consolidare il patrimonio naturalistico di elevato pregio ambientale, tutelando le aree protette, migliorandone la fruibilità e potenziando le reti ecologiche di collegamento</p>	



CONFERENZA REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
E DELLO SVILUPPO RURALE
DEL VENETO